



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 09/06/2023

dell'On. Ministro
Sen. Anna Maria Bernini
Ministro dell'Università e della
Ricerca
gabinetto@pec.mur.gov.it

e.p.c.

al Segretario Generale
Cons. Francesca Gagliarducci
Ministero dell'Università e della
Ricerca
segretariatogenerale@mur.gov.it

alla Direzione generale
degli ordinamenti della
formazione superiore e del
diritto allo studio
dott. Gianluca Cerracchio
Ministero dell'Università e della
Ricerca
dgordinamenti@pec.mur.gov

Oggetto: Aumento del Fondo Integrativo Statale per la copertura totale degli aventi diritto e per il raggiungimento degli obiettivi PNRR

Adunanza del 8 e 9 giugno 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTI gli artt. 3, 34 e 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione italiana;

VISTA la Legge n. 240 del 2010;

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2021, n. 157;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001;

VISTO l'art. 1, comma 338 della Legge n. 178 del 2020;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

VISTO il Decreto Legge n. 104 del 2020;

VISTO l'art. 33, comma 2 della Legge n. 159 del 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2-ter, del Decreto Legge n. 104 del 2013;

VISTA la Legge n. 128 del 2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 2011;

VISTO l'art. 16 della Legge n. 390 del 1991;

VISTO l'art. 48, comma 1 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 138 del 2020;

VISTO l'art. 1, comma 271 della Legge n. 232 del 2016;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 798 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 853 del 12 novembre 2020;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 138 del 4 dicembre 2020;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO d.l.6.11.2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, che prevede che le risorse aggiuntive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza confluiscono sul Fondo Integrativo Statale (FIS) di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n.68 del 2012 per la concessione delle borse di studio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 1320/2021 che prevede l'incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 e si prefigge di raggiungere la copertura di 300 mila borse di studio entro 2023 e di 336 mila borse entro il 2024 e nello specifico all'articolo 5, comma 2, nel quale definisce le tempistiche di erogazione delle rate delle borse di studio;

VISTA la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR che stanziava l'importo di 500'000'000,00€ al fine di finanziare l'aumento dell'importo e del numero di borse di studio ex D.lgs. n.68/2012 erogate nel rispetto dell'art. 34 della Costituzione e che l'investimento ha lo scopo di aumentare gli importi delle borse di studio (per una cifra pari +500,00€ per studente "in sede"; +700,00€ per studente "pendolare"; + 900,00€ per studente "fuori sede"), questa misura, garantita dal D.M. n. 1320/2021, interviene nell'ampliare l'accesso agli studi, la transizione scuola-università e



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

garantire la prosecuzione dei percorsi di studio universitari incrementando gli importi minimi di tutte le categorie di borse di studio, inserendo particolari incrementi dovuti a particolari attività svolte (e.g. Erasmus+) o status studente rilevanti (e.g. iscrizione a corsi STEM, disabilità, iscrizione a doppia laurea etc. etc.);

VISTA la Circolare n. 13676 dell'11 maggio 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca è intervenuta fornendo ulteriori specifiche sulle modalità di attuazione di quanto previsto all'interno del Decreto Ministeriale sopracitato;

RICHIAMATA la mozione approvata da quest'Organo nell'adunanza del 28 e 29 aprile 2022 "Garanzia copertura totale vincitori borsa per il diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2022/2023";

RICHIAMATA la mozione approvata da quest'Organo nell'adunanza del 7 e 8 luglio 2022 "Aumento della dotazione annuale e pluriennale del Fondo Integrativo Statale per il definitivo azzeramento degli idonei non beneficiari";

CONSIDERATO il documento "Il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2021-2022" elaborato su banche dati MUR dal DGPBSS – Ufficio VI – Servizio Statistico e pubblicato in data 14 aprile 2023

CONSIDERATI i numerosi disagi dovuti all'insostenibilità dei percorsi di studio, sul piano delle condizioni individuali e di quelle delle famiglie, poiché lesive di qualsivoglia possibilità di programmazione familiare e personale nonché ostative della prosecuzione del percorso di studi;

CHIEDE

Di garantire la copertura e l'erogazione della totalità delle borse per gli aventi diritto nell'a.a. 2022/2023, al fine di garantire la piena attuazione del Diritto allo Studio e il raggiungimento degli obiettivi PNRR.

Di prevedere un aumento strutturale del Fondo Integrativo Statale a partire dall' a.a 2023/2024 garantendo l'erogazione degli importi a tutti gli aventi diritto, eliminando la figura dell'idoneo non beneficiario, attuando pienamente quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021.

Di prevedere uno stanziamento aggiuntivo rispetto a quanto già previsto dalla Legge n. 197/2022 per gli aa.aa. 2024/2025 e 2025/26 che aumenti la quota prevista dal PNRR, che nel corso del corrente anno accademico è risultata insufficiente a garantire la copertura del fabbisogno effettivo.

Che i futuri lavori e la relativa raccolta dati svolta dal DGPBSS – Ufficio VI - Servizio



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Statistico ai fini dell'elaborazione del documento "Il Diritto allo Studio Universitario" vengano pubblicati in tempo utile da consentirne l'analisi ai fini della previsione del fabbisogno e del riparto del FIS.

La Presidente

Alessia Conti